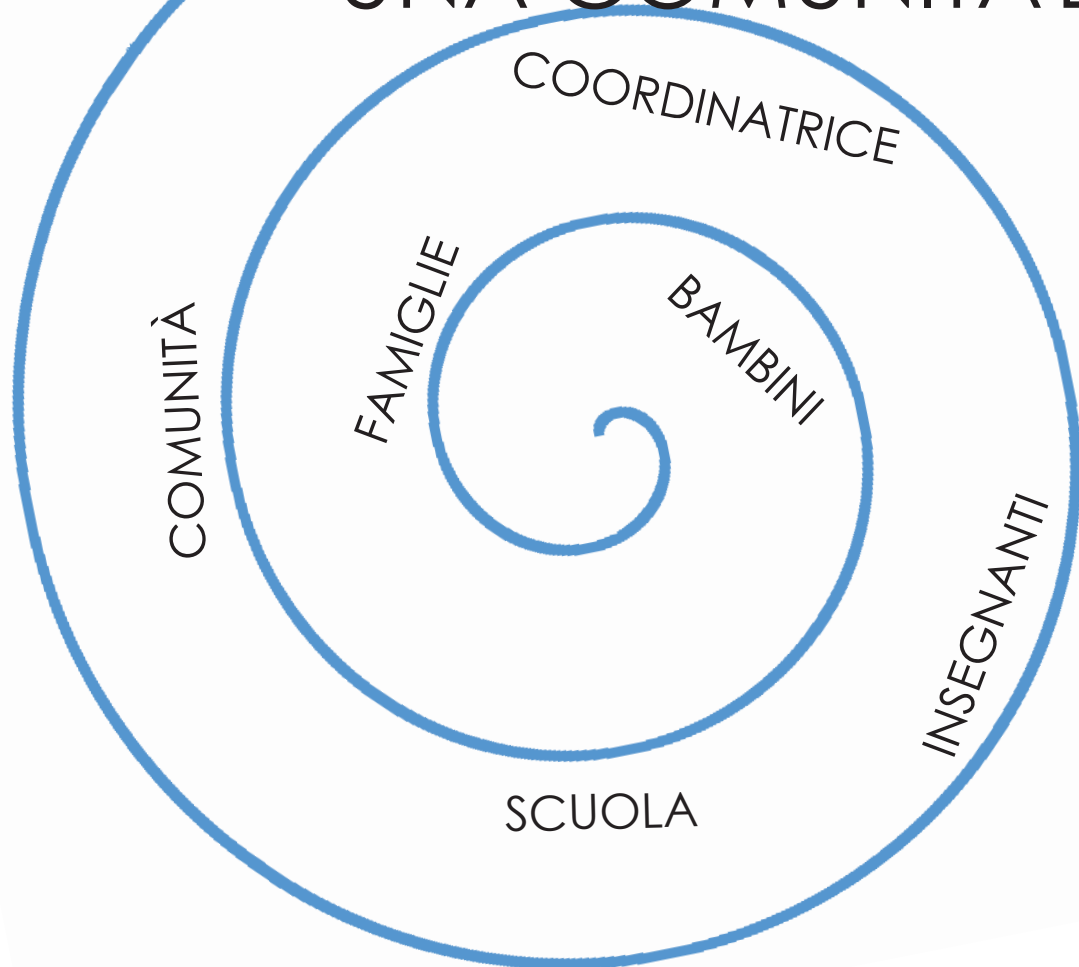


A photograph of a park scene where children are playing with large logs. In the foreground, a child in a blue hat and green overalls stands next to a child in a purple jacket sitting on a log. Another child in a brown jacket and pink hat is crouching by a log in the foreground. The background shows a grassy area with trees and a playground.

Scuola
dell'infanzia
Toniolo

Fondazione Cresci@Mo

UNA COMUNITÀ EDUCANTE



“Per far crescere un bambino ci vuole un intero villaggio.”

(Proverbio africano)

Il processo educativo è “come un cerchio o una spirale, dove ad ogni giro si guadagna consapevolezza e sapienza”, che va a toccare e coinvolgere ogni soggetto. (E. Musi)

Tutte le componenti sono responsabili, con ruolo e competenze specifiche, del processo educativo.

INSEGNANTI, COLLABORATRICI, COORDINATRICE

Insegnante

osservatore
regista
mediatore
che riflette e ricerca

Due insegnanti per sezione, in
presenza dalle 9:00 alle 13:45
Tre esperti: inglese, musica,
religione (per chi la sceglie)

Collaboratrice

che si prende cura
facilitatrice
che vigila e assiste

Tre collaboratrici della scuola

Coordinatrice

che sostiene
che facilita
che media

Coordinatrice pedagogica

BAMBINI

AL CENTRO DELLA RELAZIONE E DEL PROCESSO EDUCATIVO

“Perché l’infanzia esista - rinasca a nuova vita - non bastano i bambini a garantirla. Ci vuole un’idea, perché senza un’idea d’infanzia, l’infanzia non c’è.”

(Marina D’Amato)

Aperti alla scoperta e alle novità

Competenti

Curiosi

Sperimentatori

Esploratori

Piccoli filosofi

Tendenti al trascendente

Costruttori di pensiero e di

consapevolezza

In relazione e in dialogo

Attori dei propri processi di

apprendimento

FAMIGLIE

LE PRIME E INDISPENSABILI COMUNITÀ EDUCANTI

Prime responsabili dell'educazione

Competenza specifica

Corresponsabili

In dialogo e in relazione

Condivisione di principi, idee e valori

Continuità scuola-genitori

Alleanza





SCUOLA

spazi
progettazione
progetto educativo
documentazione
vita scolastica

Il soggetto “scuola” è costituito a sua volta da diverse componenti, organizzate e strutturate secondo principi e valori che forniscono una specifica identità all’intero contesto.

“La scuola dell’infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.”
(Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia)

La scuola progetta interventi che rispondano alle esigenze cognitive, emotive e socio-relazionali dei bambini.



spazi

Lo spazio è esso
stesso soggetto
educante

Indipendentemente
dall'azione diretta
dell'insegnante,
esso è capace di
comunicare regole, valori
e possibilità d'uso.

“Gli ambienti, i materiali, l’arredamento rispecchiano l’idea di bambino e di vita sociale a scuola: luminosità, **ricchezza di occasioni**, quiete; spazi articolati e riconoscibili che consentono **attività e progetti non effimeri**; laboratori e atelier; luoghi per la convivialità e il riposo che consentano **benessere e tenerezza**.”

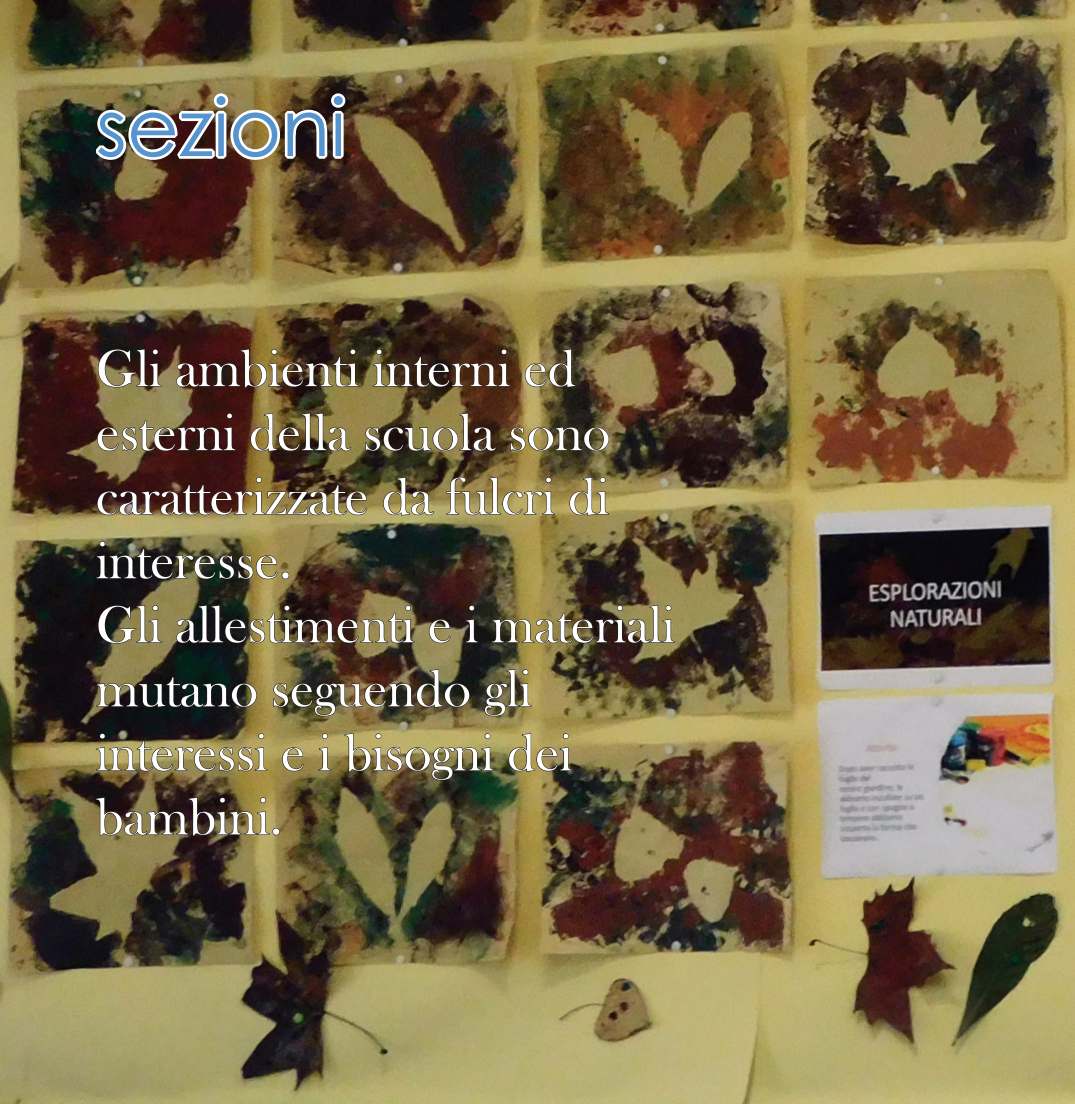
(Susanna Mantovani)



sezioni

Gli ambienti interni ed esterni della scuola sono caratterizzate da fulcri di interesse.

Gli allestimenti e i materiali mutano seguendo gli interessi e i bisogni dei bambini.



ESPLORAZIONI NATURALI

Disegnare un insetto in foglio di carta quadrata, in abbinamento con un foglio di carta spessa in formato quadrato, con un foglio di carta da coprire.



angolo costruttività



atelier della luce



atelier grafico



atelier naturale

Ins.: Come possiamo chiamare quest'angolo?

Azzurra: Angolo della raccolta che i bambini ci giocano e ci guardano.

Marta: Angolo di tutte le cose che possiamo desiderare della natura!

Ho avuto un'idea strabiliante: Angolo natura! Perché qui c'è la natura!

Se fai l'esplorazione della natura, non finisce e sarà un'avventura!

Kevin: **Trovi un sacco di cose e poi fai la doccia e vai a dormire.**

Ins.: Quando ti svegli trovi altre cose?

Kevin: Sì, dei grilli, delle blatte, delle bacche!



giardino



I bambini interpretano la natura come stimolo e parte integrante della loro attività.





È importante che il bambino si muova all'interno di spazi verdi in cui abbia la possibilità di agire sulle cose concrete per dare forma alle idee.

Il bambino raccoglie e colleziona, scava, compone con sassi e pigne, si arrampica...





atelier esterno





cucina di fango





terra dei dinosauri



labirinto sensoriale



progettazione

Il bambino è protagonista del proprio percorso, l'insegnante parte dai bisogni e dagli interessi dei bambini per costruire insieme a loro un progetto, che non solo risponda a loro, ma di cui i bambini siano consapevoli costruttori.

Nella scuola dell'infanzia il bambino non solo fa, ma pensa intorno al proprio agire, sa riflettere sulle esperienze e acquisire consapevolezza di quello che fa o che apprende.

In giardino, osservando le limacce muoversi...



Bianca B.: **Perché vanno lente?**

Lino: **Fanno il gioco delle statue! Perché sono lenti?**

Ins.: Tu sei lento o veloce?

Lino: Veloce e lento!

Ins.: Quando vai veloce, come fai? Cos'hai per andar veloce?

Lucia: I piedi!

Ins.: Le lumache hanno i piedi?

Lucia: Hanno le zampe!

Ginevra: No, non hanno niente! **Strisciano come il serpente!**

Ins.: In che maniera si muove il serpente, è più lento o più veloce?

Ginevra disegna con la mano una S.

Ins.: Esatto! E come va la lumaca?

Daniele: **La lumaca va dritta!**

Iris: Piano piano!

Ins.: Se noi proviamo a fare come la lumaca... Volete provare?

Daniele si stende a terra, ma non riesce ad andare avanti.

Daniele: Perché ha delle gambine sotto... ma piccolissime! [...] **Ahhh, forse perché c'è bagnato per terra...**

Fa una scia e poi... Vedi questo filo? Quello lì dopo cammina!

Ins.: Ah, quindi la scia le serve per muoversi!

Daniele: **Sì, così scivola e, se scivola, cammina!**



Il bambino a scuola impara a pensare e a usare gli strumenti culturali indispensabili a dare senso e significato al mondo; la scuola dell'infanzia offre a tutti un'immersione "colta" nella cultura e nei suoi linguaggi.



L'apprendimento è un percorso lento all'interno del quale il gruppo sostiene la ricerca del singolo e la formulazione di nuove domande e risposte; ogni bambino ha il tempo di maturare le proprie opinioni. Coesistono idee differenti all'interno di una ricerca comune.

ricerche - le parole dei bambini

I bambini guardano con l'insegnante delle piccole uova scoperte sotto un ceppo.

Aurora: Cosa sono?

Alice: Delle uova! Victry mi ha detto che le limacce hanno fatto delle uova!

Iris: Sono uova! Mi piacciono le limacce!

Guardiamo le uova al microscopio.

Bianca B.: Eh, sono uova! Da piccola mi sembravano una specie di specchio, adesso mi sembrano delle uova!

Ins.: Ma se sono uova, di che animale sono?

Bianca B.: Boh!

Federico: Ma dentro c'è una lumachina?

Iris: C'è una piccola limaccia!

Jethro: No, sono pulcini!

Ins.: Spiegami: che cosa sono?

Jethro: Una palla!

Ins.: Come si chiamano quelle cose da cui escono i pulcini?

Ginevra: Sono delle uova!

Jethro: Sono uova di pulcini!

Ginevra: Ma non ce li abbiamo qua i pulcini! Forse sono delle limacce...





ricerche - le parole dei bambini

Dania trova un fiore: È un dente di leone!

Gli stacca qualche petalo, che nella parte bassa, scopre essere “peloso”:

Forse è come quello che ieri ho soffiato! (Si riferisce all’ultimo stadio del fiore del dente di leone, al “soffione”.)

Ins.: Dici che hai soffiato il dente di leone?

Dania: È più diverso... Era bianco e questo è giallo. (E si rivolge a quel fiore chiedendogli se quelli siano davvero semi, se sia ovvero sarà un soffione oppure un semplice dente di leone :) *Sei davvero per soffiare?*

Noi insegnanti ci affianchiamo ai bambini come compagni di esperienza per **mantenere aperte le dinamiche di dubbio**.

Il nostro obiettivo non è fornire risposte, ma sostenere le loro domande e i loro percorsi di ricerca, individuali e all’interno del gruppo.

documentazione

apprendimento individuale

apprendimento di gruppo

il valore delle parole

il valore dei processi

competenze

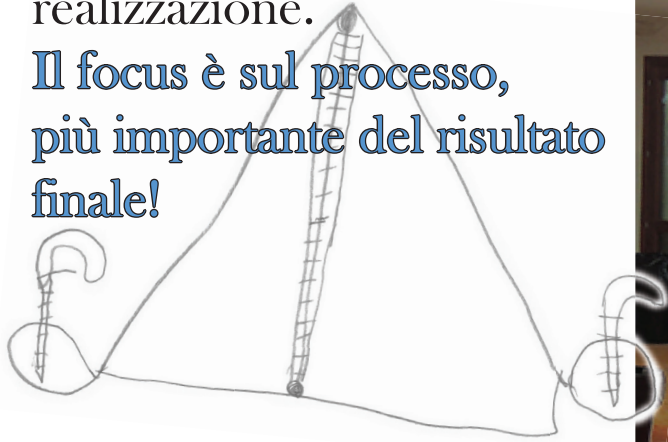
costruzione di significato

La documentazione è uno strumento utile all'insegnante per «leggere» le acquisizioni dei bambini, i loro processi e percorsi di apprendimento.

La documentazione è lo strumento che consente di dare visibilità e quindi valore all'esperienza di apprendimento che ciascun bambino compie, garantendo la correlazione e l'interdipendenza tra l'apprendimento del singolo e quello del gruppo.

Dal progetto (pensiero) alla sua
realizzazione.

Il focus è sul processo,
più importante del risultato
finale!



giornata scolastica

Dalle ore 7:30 alle ore 9:00 orario di entrata

Ore 9:00 merenda e assemblea

Ore 9:30 inizio delle attività spontanee o guidate a piccolo o grande gruppo

Ore 12:00 pranzo in sezione o giardino

Ore 13:00 - 15:10 riposo per i 3 e 4 anni,
attività per i 5 anni

Ore 15:30 merenda

Ore 15:45 - 16:10 uscita



vita scolastica

Feste con le
famiglie

Uscite didattiche

Gite



vita scolastica

Incontri con e per le famiglie

Incontri assembleari di scuola
Incontri assembleari di sezione
Colloqui individuali
Incontri di formazione su un percorso
specifico
Gruppi di lavoro



POLO SCOLASTICO

Dall'anno scorso, noi insegnanti lavoriamo con le educatrici del Nido Parco XXII aprile per costituire un polo.

- Condividiamo momenti di riflessione pedagogica per costruire strumenti comuni necessari alla progettazione;
- progettiamo laboratori, feste, eventi aperti a famiglie e territorio;
- partecipiamo a una formazione congiunta specifica che permette di sostenere e incentivare scambi di idee e pratiche tra i servizi.



COMUNITÀ

A young girl with red braids is captured in mid-air, jumping over a low concrete wall. She is wearing a grey and white striped long-sleeved shirt, light grey shorts, and purple sneakers. Her hair is in long, vibrant red braids. The background shows a large, white, two-story building with many windows and arched doorways, typical of a school or institutional building. The courtyard is paved with light-colored stone or concrete. The overall scene is bright and sunny.

Consiglio di gestione

Amministrazione Fondazione Cresci@Mo

Coordinamento Pedagogico 0-6

Continuità verticale con il nido e la
scuola primaria

Memo Multicentro Educativo Modena

Uscite nel quartiere e in città

Uscite fuori città



È molto importante creare **continuità con il territorio**, perché il bambino impari a scoprire e riconoscere le opportunità presenti in esso; per restituire al bambino l'idea di appartenenza a una comunità sociale più ampia, perché la comunità stessa riconosca il valore dell'infanzia e investa risorse per la promozione di una cittadinanza attiva dei bambini.

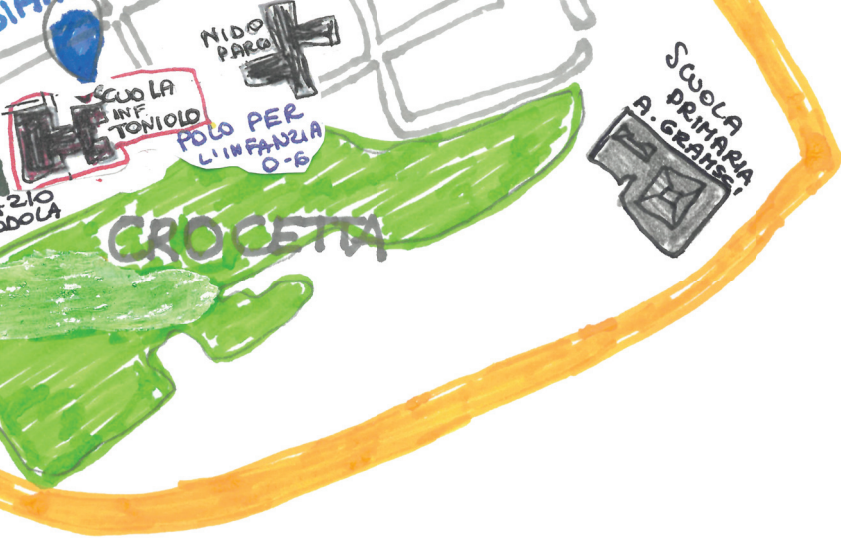


Le "Piramidi" e il Parco XXII aprile



Il quartiere con la biblioteca Crocetta e l'associazione Equilibri





Scuola dell'infanzia Collodi e scuola Primaria Gramsci





Centro storico



AMBIENTAMENTO

Percorso di conoscenza tra la scuola e i bambini e le famiglie.

Primi giorni:

festa dell'accoglienza con famiglie e bambini
incontro conoscitivo con le famiglie

nei primi due giorni di frequenza divisione in due
gruppi in fasce orarie (indicativamente 8:00-10:00 e
10:30-12:00)

nei due giorni seguenti frequenza per l'intera mattina,
a seguire frequenza col pasto;
entro due settimane col sonno.



Grazie per l'attenzione!

Scuola dell'infanzia Toniolo
Fondazione Cresci@Mo